MODULO INFORMAZIONI PUBBLICITARIE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DIPENDENTI PUBBLICI

Condizioni valide dal 1/10/2025 al 31/12/2025

1. Identità e contatti del finanziatore /intermediario del credito

| Finanziatore | Pitagora S.p.A. Gruppo Cassa di Risparmio di Asti Direzione e coordinamento Banca di Asti S.p.A. Iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B. al n. 45 - codice ABI n. 32048.1 |
|---------------------------|--|
| Indirizzo e Sito web | Via dell'Arsenale, 19 - 10121 Torino - www.pitagoraspa.it |
| Intermediario del Credito | Intermediario Finanziario ex art. 106 T.U.B. BCC Credito Consumo S.p.A Via Lucrezia Romana 41/47 00178 Roma (RM) |

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

| Tipo di contratto di credito | Finanziamento rimborsabile mediante la delegazione di pagamento di quote della retribuzione |
|--|---|
| Importo totale del credito | € 75.000 massimo |
| Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore. | Al Consumatore viene messa a disposizione una somma detta Importo totale del credito, che costituisce la somma effettivamente percepita dal Consumatore, al netto degli interessi e dei costi connessi. Non sono ricompresi nell'Importo totale del credito eventuali interessi di preammortamento a favore del Finanziatore nei casi in cui la data di erogazione del finanziamento dovesse essere antecedente alla data di decorrenza del piano di ammortamento. Il Consumatore può richiedere l'erogazione anticipata dell'Importo totale del credito rispetto alla data di decorrenza del finanziamento, corrispondendo al Finanziatore gli interessi di preammortamento. Qualora la data di erogazione del finanziamento dovesse essere successiva alla data di decorrenza del piano di ammortamento saranno riconosciuti a favore del Cliente gli interessi calcolati al T.A.N. |
| Condizioni di prelievo Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito. | Il Consumatore può utilizzare immediatamente tutto il credito a seguito dell'erogazione dell'Importo totale del credito (netto) che avviene tramite assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario effettuati gli adempimenti di legge (art. 1264 c.c.). |
| Durata del contratto di credito | Minimo 48 mesi, massimo 120 mesi. |
| Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione | Importo fisso della rata mensile trattenuta dall'Ente datoriale direttamente dallo stipendio. Il finanziamento prevede un piano di ammortamento cosidetto alla "francese" in cui la rata fissa mensile comprende una quota capitale crescente ad una quota interessi decrescente. |
| Importo totale dovuto dal consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito. | L'Importo totale dovuto dal consumatore rappresenta la somma totale oggetto di restituzione da parte del Consumatore, comprensiva dell'Importo totale del credito, degli interessi e dei costi connessi di cui alla successiva sezione 3.1. |

| | ana success | iva sezione | 3.1. | | | |
|---|--|----------------|-----------------|--------------------------|--------|------------------------|
| 3. Costi del credito | | | | | | |
| Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito | TAN fisso n | | ,694% 1,562% | | | |
| Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. | TAEG mass | simo: 21 | 1,562% | | | |
| Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte. | Esempi rapp 1. dipender di 35 anni a | ite pubblic |) | zianità di ser | vizio: | |
| | Rata € | Durata mesi | TAN % | Importo totale dovuto | TAEG % | Importo totale credito |
| | 270,00 | 96 | 9,310 | 25.920,00 | 9,795 | 18.183,48 |
| | 2. dipender di 35 anni a | - | | zianità di ser | vizio: | Importo totale credito |

270,00

120

8,010

32.400,00

8,373

22.188,50

1/10/2025 - 2/

Modulo Informazioni Pubblicitarie - Delegazione Pubblici - agg.

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:

- -un'assicurazione che garantisca il credito e
- -un altro contratto per un servizio accessorio

Il finanziamento è garantito da polizze assicurative obbligatorie per legge (art. 54 D.p.r. n. 180/1950) per il rischio vita e rischio impiego. Rischio vita: il Finanziatore sostiene il costo della polizza assicurativa e il Consumatore, in qualità di assicurato, dà il proprio consenso ai sensi dell'art. 1919 c.c. Il Consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che il Finanziatore è obbligato ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'IVASS (www.ivass. it) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto. Rischio impiego: il Finanziatore sostiene il costo della polizza assicurativa. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, per qualunque causa o motivo, previo incasso da parte del Finanziatore del trattamento di fine rapporto e delle altre somme a qualunque titolo dovute, la compagnia di assicurazione, dopo aver pagato il debito del Cliente a seguito del mancato adempimento da parte di quest'ultimo dell'obbligazione di pagamento, ha diritto di rivalersi sul Cliente medesimo, che non viene liberato dall'obbligo di estinguere il finanziamento. Il Consumatore potrà inoltre verificare le tipologie di coperture assicurative offerte dalle compagnie di assicurazione direttamente sul sito www.ivass.it nella sezione "Albo Imprese", al fine di ricercare liberamente sul mercato la polizza più conveniente. Per maggiori informazioni relative alla polizza assicurativa sulla vita sopra riportata si rimanda al documento informtivo o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione. Pitagora non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione.

Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.

Non vi è l'obbligo di sottoscrivere un altro contratto per un servizio accessorio.

3.1 Costi connessi

Altri costi derivanti dal contratto di credito

COSTI UP FRONT

Oneri fiscali*(trattenuti in sede di erogazione): 0,25% sull'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.

*Per "oneri fiscali" si intende l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.

INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO

Sono riconosciuti a favore del Finanziatore e trattenuti dall'Importo totale del credito (netto) nei casi in cui la data di erogazione del finanziamento dovesse essere precedente alla data di decorrenza del piano di ammortamento. Sono calcolati al T.A.N. per un periodo massimo di 30 giorni intercorrente tra la data di erogazione e la data di decorrenza del piano di ammortamento e per un importo massimo di 300 \in . Qualora tale periodo dovesse essere inferiore, verranno proporzionalmente ridotti gli interessi di preammortamento riconosciuti a favore del Finanziatore.

L'importo giornaliero degli interessi di preammortamento è calcolato sull'Importo totale del credito messo a disposizione ed è pari a euro, per un periodo massimo di 30 giorni.

| Esempio 1 INTERESSI NOMINALI AL TAN | € | 7.690,95 |
|---|---|-----------|
| COSTI UP FRONT Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione): | | € 45,57 |
| Esempio 2 INTERESSI NOMINALI AL TAN | € | 10.155,89 |
| COSTI UP FRONT Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione): | | € 55,61 |

Costi in caso di ritardo nel pagamento

Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.

In caso di ritardato pagamento di rate mensili, non saranno addebitati interessi di mora. Saranno addebitati interessi di mora al TAN in caso di ritardato pagamento:

(i) del debito residuo a seguito di risoluzione di diritto del Contratto; (ii) dell'eventuale anticipo ottenuto, oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di mancata concessione del finanziamento. L'eventuale ritardato o mancato pagamento potrebbe determinare gravi conseguenze per il Consumatore (come ad esempio, la risoluzione del Contratto di credito e la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione immediata del debito residuo, nonché l'avvio di azioni giudiziarie ed esecutive sui beni di proprietà del Consumatore volte al recupero del complessivo debito e segnalazione in banche dati) e potrebbe rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

| a) Finanziatore | PITAGORA S.p.A. | |
|----------------------------------|--|---|
| Autorità di controllo | Banca d'Italia | |
| b) Contratto di credito | | - 3/4 |
| Esercizio del diritto di recesso | Il Consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito senza penalità e per qualunque ragione entro il termine di 14 (quattordici) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di credito o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore stesso ha ricevuto tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art. 125-bis, comma 1, TUB. Se il Contratto di credito ha avuto esceuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal Contratto di credito e ferma restando la restituzione dell'eventuale anticipo ottenuto senza aggravio di interessi. Il Consumatore che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del predetto termine, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata al Servizio Crediti presso Pitagora S.p.A., Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino. In caso di modifica unilaterale delle clausole contrattuali da parte del Finanziatore ai sensi dell'art. 118 TUB, il Consumatore potrà recedere dal Contratto di credito entro 2 (due) mesi dall'avvenuta ricezione della relativa comunicazione. | Iulo Informazioni Pubblicitarie - Delegazione Pubblici - agg. 1/10/2025 |

| mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero posta ordinaria, all'indirizza Pitagora S.p.A Ufficio Reclami, Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino (TO), o via fax al n. 011.3341249, o per via telematice all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@pitagoraspa.it, o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it. Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclam per iscritto e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ricezione. Al ricevimento del reclamo il Finanziatore invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanism di soluzione stragiudiziale delle controversie. Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità. Aì sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore, cor la firma del Contratto di credito, concorda con il Finanziatore ne sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito a qualsivoglia organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro istituto dal Ministero della Giustizia. Resta comunque ferma, nel limit previsita di dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedibilità di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità | c) Reclami e ricorsi | SI |
|---|---|--|
| | Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi | Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo al Finanziatore a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero posta ordinaria, all'indirizzo Pitagora S.p.A Ufficio Reclami, Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino (TO), o via fax al n. 011.3341249, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@pitagoraspa.it, o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it. Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ricezione. Al ricevimento del reclamo il Finanziatore invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati. Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito www. arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia o al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie. |

| a | | |
|--------------------------------|-------------------------------------|--|
| In data | | |
| Per autentica della sottoscriz | rione (l'intermediario del Credito) | |